



“GIOCO DI SQUADRA” CONTRO LA ZANZARA TIGRE



Ancora un poco di tranquillità, ma con l'arrivo della bella stagione incominceranno di nuovo a fare la loro comparsa delle fastidiose ed irritanti zanzare che pungono di notte (la zanzara comune *Culex pipiens*), ma anche in pieno giorno (la zanzara tigre *Aedes albopictus*). Purtroppo, non possiamo contare sul fatto che con l'inverno siano tutte morte, ma possiamo però rimboccarci tutti quanti le maniche, affinché si possa limitarne il più possibile la diffusione. Infatti un buon 70-80 % delle zanzare tigre nascono in ambito domestico; molte, veramente tante, nascono anche da quei pozzetti (con presenza di acqua stagnante) presenti nei cortili di casa nostra. Per questo è necessario sviluppare insieme un'attività di prevenzione intesa come l'attuazione di una serie di precauzioni volte ad impedire alle zanzare di riprodursi.

Cosa farà l'Amministrazione Comunale



Anche per la stagione 2018, metterà in atto molte misure volte al controllo dei ristagni d'acqua, dove le larve di zanzara possono svilupparsi, con una costante attenzione al rispetto dell'ambiente e della salute della cittadinanza. Tra le tante azioni preventive, sono stati pianificati cicli di interventi antilarvali nei numerosi pozzetti presenti sulla rete stradale (scuole, parchi, centri sportivi e ricreativi inclusi), sicura e consistente fonte di zanzare. La zanzara tigre, infatti riesce a riprodursi in qualsiasi medio-piccolo contenitore che possa accumulare acqua stagnante (pozzetti, sottovasi, secchi, vasche bidoni, vasconi, teli di copertura in nylon).

Cosa possono fare Cittadini e Imprese



Non abbandonare oggetti e/o contenitori che possano raccogliere acqua piovana (copertoni, bottiglie, bidoni, annaffiatori, lattine, barattoli e simili).

Procedere a regolare svuotamento di oggetti e contenitori situati nelle proprie aree private (giardini, cortili, terrazzi, ecc..).

Coprire i contenitori inamovibili con reti zanzariere.

Riempire con sabbia o ghiaia i contenitori di fiori finti dei cimiteri, o svuotare, risciacquare e cambiare l'acqua contenuta negli stessi contenitori almeno settimanalmente.

Mettere nei sottovasi situati all'aperto dei fili di rame che risultano tossici per le larve di zanzara; in alternativa rimuovere settimanalmente l'acqua contenuta negli stessi.

Rimuovere l'acqua stagnante presente nelle piscine scoperte, o che si accumula sui teli di copertura, durante i periodi d'inattività.



Comune di Cernusco Lombardone Provincia di Lecco

Introdurre pesci larvivori (pesci rossi, carpa, gambusia) nei laghetti, nelle vasche ornamentali e nei vari accumuli di acqua stagnante (piscine inutilizzate e scoperte, cisterne, ecc) presenti nei giardini - cortili privati.

Tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, ed eventualmente recintarli in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti, provvedendo al regolare sfalcio dell'erba e sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza, ai sensi dell'art. 148 comma 3 del Regolamento comunale d'Igiene per la tutela della salute e dell'ambiente.

Trattare con prodotti larvicidi (dal 1 maggio al 31 ottobre con cadenza ogni 7-10 giorni) i tombini di raccolta dell'acqua piovana presenti nelle proprie aree private (giardini, cortili, ecc..) direttamente o avvalendosi di imprese di disinfestazione e conservando la documentazione di acquisto dei prodotti usati o l'attestazione dell'avvenuto trattamento rilasciata dalle imprese che hanno svolto l'intervento.

Pulire i tombini di raccolta delle acque piovane prima dell'avvio del ciclo di trattamento larvicida.



I prodotti larvicidi

I prodotti utilizzabili disponibili sul mercato sono tutti validi, si trovano presso le farmacie e le Agenzie dei Consorzi Agrari. La società che svolge interventi antilarvari di competenza dell'Amministrazione Comunale ci segnala la presenza sul mercato un "prodotto novità": PDMS silicone, un larvicida, già disponibile in alcuni negozi per l'agricoltura e presso le agenzie dei Consorzi agrari, sotto forma di astucci (con contagocce) e di capsule (drops). Riportiamo qui di seguito caratteristiche e le modalità di utilizzo di questo prodotto.

Caratteristiche: É un prodotto ecologico unico, per il controllo delle larve di zanzare. Non risulta pericoloso per la salute e non ha effetti negativi sulla fauna e sull'ambiente acquatico.

Meccanismo d'azione: Applicato tal quale sulla superficie delle acque stagnanti, forma un film molto sottile, impedendo la respirazione di larve e pupe di zanzara.

La bassa tensione superficiale, inoltre, limita la deposizione delle uova delle femmine di zanzara.

Applicazione: É indicato per l'uso in acque ferme e stagnanti quali, tombini, sottovasi, bidoni, cisterne serbatoi d'acqua, sottovasi, secchi, fosse, pneumatici, grondaie, ecc.

Periodo di utilizzo: Ogni 14 giorni, dalla metà di aprile fino a metà ottobre.

Dosaggi nei pozzetti: 20 gocce/2 capsule ogni 14 giorni, dalla metà di aprile fino a metà ottobre.

Documento predisposto anche sulla base di informazioni forniteci da Giovanni Rota Martir - Tecnico Sesia